

RESOCONTO XVIII^a RIUNIONE NAZIONALE RLS

(Laboratori Nazionali del Gran Sasso 4 ottobre 2016)

Aspetti organizzativi (premesse).

La riunione è stata autorizzata dal presidente dell'INFN il 22/01/2016.

E' stata utilizzata l'AGENDA INDICO per l'organizzazione dell'evento ed Alfresco come repository.

Si provvede alla condivisione della riunione tramite eZuceSRN per estenderne la partecipazione ai RLS impossibilitati a garantire la loro presenza.

Riunione (contenuti).

Alla riunione sono presenti 17 RLS, 3 la seguono in videoconferenza.

Presenti	Sede di appartenenza
Antonio Caruso	LNS
Cosimo Stornaiolo	Napoli
Fernando Maletta	Firenze
Augusto Leone	Milano
Marcellino Tuveri	Cagliari
Manlio Capodiferro	Roma
Antonio Zampieri	Torino
Alessandro Miccoli	Lecce
Antonio Grilli	LNF
Roberto Dell'Orso	Pisa
Vincenzo Giordano	Bologna
Luigi Parodi	Genova
Giuseppe Ceccarelli	LNF
Gianfranco Baldini	LNF
Fabrizio Torelli	LNGS
Christian Manea	TFPA
Paola Rossi	Amm. Cent. e Serv. di Presidenza

Collegati in videoconferenza	Sede di appartenenza
Giuseppe Platania Domenico Calabrò Pier Paolo Ricci	Catania Pavia C.N.A.F.

La riunione ha inizio alle ore 9:00, nella consapevolezza del limitato tempo a disposizione (quattro ore), conseguente l'impegno di dover prendere parte nel pomeriggio al corso Nazionale sulla sicurezza dal titolo: "Aspetti normativi e giuridici in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: normativa tecnica e legislazione vigente, interpretazione e modalità applicative".

Il corso, concomitante alla riunione nazionale, è stato organizzato specificatamente per soddisfare le esigenze formative dei RLS, con argomenti definiti in linea di principio nella precedente riunione nazionale del 23 febbraio 2016.

Come nella precedente riunione, prima di condividere i contenuti della discussione dell'ordine del giorno in videoconferenza, viene destinata la prima ora alla trattazione di eventuali argomenti con contenuti "riservati".

Non evidenziandosi criticità particolari per le quali si richieda "riservatezza" e considerati i ridotti tempi a disposizione, si decide di passare a discutere subito l'ordine del giorno della riunione.

La discussione inizia ricordando i principi sugli obblighi formativi per i RLS: quattro ore/anno per strutture con 15÷50 lavoratori, otto ore/anno per strutture con più di 50 lavoratori.

Alcuni colleghi, chiedono di valutare la possibilità di far riconoscere l'eventuale corso sulla sicurezza che verrà organizzato per il 2017 (concomitante con la seconda riunione nazionale dei RLS), ai fini della "formazione obbligatoria - continua".

A tal proposito Fabrizio Torelli fa presente di aver già sottoposto alla CNF la richiesta di autorizzazione per un nuovo corso sulla sicurezza per l'anno 2017 e che nell'ambito dell'organizzazione dello stesso terrà conto di tale evenienza.

Si discute quindi dell'attività dei Gruppi di Lavoro, in particolare di quello relativo al "monitoraggio dello stato di applicazione del Dlgs 81/08 nelle strutture dell'INFN".

La finalità legata all'attività del gruppo è di fotografare la situazione relativa allo stato di applicazione del D.Lgs. 81/08 ex D.Lgs. 626/94 per verificare l'effettiva "sensibilità dell'INFN" verso il rispetto dei più moderni concetti di prevenzione e sicurezza applicata negli ambienti di lavoro.

Per via dell'impegno nelle attività prevalenti relative ai ruoli di competenza primaria dei RLS appartenenti al gruppo di lavoro, si evidenzia purtroppo una scarsa disponibilità di tempo da poter dedicare all'attività del gruppo stesso: il lavoro verrà comunque affrontato nell'immediato futuro.

Fabrizio Torelli relaziona rapidamente quanto discusso nell'ambito dell'ultima riunione della CNPISA del 7/07/2016.

Si fa una consultazione valutativa su cosa abbia prodotto il "progetto Magellano" relativamente alle valutazioni dello stress da lavoro correlato, quindi si entra nel merito della sperimentazione fatta dall'I.N.F.N. secondo il progetto pilota dei "circoli di ascolto organizzativo", che rappresentano la naturale prosecuzione del "progetto" ed anche il suo completamento.

Non sono state sino ad oggi percepite evidenze di miglioramenti, o segnali che comunque lascino presagire ciò nella direzione del benessere lavorativo, le probabili successive sperimentazioni sembrano una risposta debole, anche nella consapevolezza dell'oggettiva difficoltà ad attivare-sensibilizzare i Direttori di sezioni e laboratori.

Augusto Leone della Sezione di Milano chiede informazioni su come ci si regola nelle sezioni dell'I.N.F.N. in caso di attività al di fuori del "normale" orario di lavoro.

Dalle modalità procedurali riferite dai vari RLS, si evidenzia che la situazione sembra meglio strutturata laddove sia presente un servizio di guardiania.

In questi casi è prassi avvertire della propria entrata ed uscita il personale di guardia che a sua volta ne prende in carico il monitoraggio; per ragioni di sicurezza, in queste circostanze vengono vietate attività che richiedono operazioni manuali, "è un ragionevole compromesso per chi opera da solo".

In alcuni laboratori, viene autorizzato l'accesso ai luoghi di lavoro solo in presenza di un secondo lavoratore o di una "guardia"; in alcune sezioni si è orientati nell'acquisto di "Dispositivi uomo a terra - uomo morto" per la protezione di lavoratori isolati.

Come per la precedente riunione, se ne renderà disponibile tutta la documentazione relativa sul repository ALFRESCO, come pure quella relativa al successivo corso nazionale sulla sicurezza.

Si stabilisce di organizzare la prima riunione nazionale del 2017 (XIX^a) entro il mese di febbraio.

La riunione termina alle ore 13.00.